

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1378 di mercoledì 07 dicembre 2005

ELETTROSMOG: ROMA IL PRIMO COMUNE ITALIANO SOTTO CONTROLLO

Il Comune di Roma dà il via ad un sistema di monitoraggio continuo dell'inquinamento elettromagnetico con centraline mobili.

Pubblicità

Primo in Italia, il Comune di Roma dà il via ad un sistema di monitoraggio continuo dell'inquinamento elettromagnetico con centraline mobili. Obiettivi: tenere sotto controllo l'elettrosmog per tutelare la salute dei cittadini; pianificare lo sviluppo delle telecomunicazioni a Roma.

Le centraline (elenco delle prime 18) saranno in tutto sessanta, potranno essere spostate in caso di necessità e sono di ultima generazione, del tipo che rileva separatamente i campi elettromagnetici prodotti dai grandi impianti radio-televisivi e quelli dovuti alla telefonia. Saranno collocate su aree già a rischio o a rischio potenziale: dove i campi elettrici o elettromagnetici superano il 75% dei valori limite stabiliti dalla normativa in vigore; presso scuole e ospedali; in zone dove sono presenti grossi impianti per le telecomunicazioni, o vicino ad impianti già ridotti di potenza per adeguamento a norma; nei locali o sulle aree dove si fa intrattenimento pubblico per più di quattro ore consecutive.

Entro dicembre saranno installate le prime centraline (una per Municipio), con le quali si verificherà l'efficacia del sistema e, in base ai dati forniti, si creerà la prima banca dati dei valori registrati. A gennaio scatterà la seconda fase, con la messa in opera di altri 41 sensori entro giugno.

I dati forniti dalla centraline saranno validati dall'Arpa Lazio, unica autorità competente in materia, e diffusi in più direzioni: ai Municipi e alla cittadinanza; a uffici e organi di vigilanza per pianificare controlli e prendere eventuali provvedimenti; agli stessi gestori delle telecomunicazioni e di elettrodotti, che potranno così valutare su basi certe l'opportunità di realizzare nuovi impianti su un dato territorio.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it